



## **Prestazioni medico ospedaliere: dal privato pagando solo il ticket**

**Autore :** Redazione

**Data:** 17/01/2018

*Sanità, liste di attesa in ospedale oltre 60 giorni? Vai dal privato e paghi solo il ticket.*

Che fare se abbiamo bisogno di una visita specialistica in ospedale, di una risonanza magnetica, di una tac o un'ecografia ma le liste di attesa sono troppo lunghe rispetto



alle nostre esigenze? Immaginiamo di aver bisogno di un'esame dal quale dipende la cura da fare, i dolori da combattere o, nel peggiore dei casi, la vita da salvare. Sembra assurdo pagare le tasse per la sanità e, nello stesso tempo, usufruirne quando è ormai troppo tardi. I più fortunati possono usufruire dei servizi privati, ma chi non ha queste possibilità? Esiste però la possibilità di ottenere le **prestazioni medico ospedaliere dal privato pagando solo il ticket**. Insomma, nessun onere a carico del paziente rispetto al servizio pubblico. Vediamo come fare.

La legge parla chiaro. Il malato ha diritto alle prestazioni mediche entro tempi certi ossia:

- 30 giorni per le visite mediche specialistiche;
- 60 giorni per gli esami diagnostici come i raggi e le risonanze.

Tuttavia, se la lista d'attesa in ospedale è troppo lunga rispetto ai tempi imposti dalla legge e non vogliamo pagare lo studio o la clinica privata una soluzione c'è, ed anche particolarmente vantaggiosa, ma sono in pochi a conoscerla. Tutto è scritto in un decreto legislativo del 1998 **[1]**.

Il cittadino deve sapere in anticipo la data entro cui avverrà la visita medica o l'esame diagnostico ed il tempo massimo di attesa. Ma se la prestazione richiesta non può essere garantita entro i tempi massimi stabiliti per legge (che - come detto - sono di 30 o 60 giorni), il malato può pretenderla dal medico pubblico, ma in regime privato, ossia in **intramoenia**. Tutto ciò che dovrà pagare il paziente è solo il costo del **ticket**.

Per usufruire di questo diritto bisogna presentare al direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di appartenenza una richiesta in carta semplice per «prestazione in regime di attività libero-professionale intramuraria». Clicca qui per scaricare il [modulo per superare la lista d'attesa lunga](#).

In essa bisogna chiedere che la visita medica specialistica o l'esame diagnostico venga reso in regime di attività libero-professionale intramuraria (o intramoenia, che dir si voglia), con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale **[2]**

Insomma, quando la prestazione è urgente ed è incompatibile con i tempi di attesa, il malato si può imporre e chiedere che l'ospedale garantisca la **visita specialistica in intramoenia pagando solo il ticket**. In alternativa, potrà recarsi dal medico privato e poi chiedere il rimborso all'Asl.

#### **Note:**



**[1]** Decreto legislativo n. 124/1998 articolo 3, comma 13.